



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZANICA

PROTOCOLLO "DIVERS-ABILITÀ"

Amministrazione Comunale Zanica
Amministrazione Scolastica I.C. Zanica

Commissione Inter-istituzionale

La Commissione Inter-istituzionale è una commissione mista tecnico-politica con un ruolo di indirizzo e di confronto relativamente al tema della divers-abilità. È composta da:

- Assessore ai Servizi Sociali
- Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura
- Dirigente Scolastica
- Consulente Tecnico dell'Amministrazione
- Responsabile Ufficio Servizi Sociali
- Psicopedagoga
- Referente del settore Divers-abilità della scuola media
- Coordinatrice del Servizio Territoriale Handicap
- Coordinatrice della Cooperativa "La Persona"

Protocollo Inter-istituzionale

La scuola in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Zanica e con la Cooperativa "La Persona" ha predisposto il presente protocollo, contenente i criteri di riferimento utili alla gestione organizzativa nell'ambito della divers-abilità.

Sono stati messi a fuoco i seguenti oggetti di lavoro:

1. UTILIZZO DEL PERSONALE DEGLI ASSISTENTI EDUCATORI

a) Utilizzo del personale degli assistenti educatori in modo più aderente alle necessità del progetto di vita degli/le allievi/e

In continuità con quanto contenuto nel precedente protocollo, si conferma la possibilità per gli/le assistenti educatori di accompagnare i /le ragazzi/e durante le uscite sul territorio per promuovere il raggiungimento degli obiettivi previsti nei rispettivi progetti di vita.

Per la realizzazione di quanto definito, la Cooperativa "La Persona" si prende carico di prevedere un'assicurazione per gli assistenti educatori mentre la scuola prevede la copertura assicurativa per gli/le allievi/e.

Per la gestione delle uscite si definiscono le sottoindicate procedure:

ISTITUTO COMPRENSIVO:

- ◆ Stesura del progetto (si allega facsimile)
- ◆ Condivisione del progetto da parte dei genitori
- ◆ Delibera del Collegio Docenti
- ◆ Delibera del Consiglio d'Istituto
- ◆ Trasmissione del progetto alla Cooperativa
- ◆ Trasmissione del progetto all'Amministrazione Comunale

COOPERATIVA:

- ◆ Comunicazione alla scuola ed all'Amministrazione Comunale dell'autorizzazione dell'A.E. (si allega facsimile).



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZANICA

b) Gestione del monte ore relativo all'assegnazione oraria degli assistenti educatori

- ◆ La scuola si impegna a far pervenire all'Amministrazione Comunale entro il 30/06, tramite piano di diritto allo studio, una proposta di assegnazione di A.E. per i casi segnalati dal servizio di neuropsichiatria infantile dell'A.S.L.;
- ◆ In chiave informativa, la scuola si impegna a far pervenire anche alla Cooperativa entro il 30/06 la proposta di assegnazione di A.E.
- ◆ Tale proposta contiene un piano di intervento con un monte ore settimanale, che verrà sottoposto all'attenzione del consulente dell'Amministrazione;
- ◆ All'interno del monte ore settimanale, le Amministrazioni scolastica e comunale potranno prevedere una flessibilità del 10% in difetto o eccesso con saldo pari a 0, all'interno di periodi definiti (settembre/dicembre – gennaio/marzo – aprile/giugno) a seguito di una valutazione progettuale;
- ◆ All'interno del monte ore annuo complessivo, le Amministrazioni Scolastica e Comunale potranno prevedere una flessibilità del 10% in difetto o eccesso in fase di approvazione di bilancio preventivo a seguito di una valutazione contabile;
- ◆ Ad inizio dell'anno scolastico si riconosce l'opportunità di prevedere, attraverso accordi con il team/consiglio di classe o con la referente di settore, una assegnazione flessibile dell'A.E.. In questa fase l'A.E. provvederà ad avvisare la Cooperativa, mentre l'assegnazione definitiva sarà trasmessa dalla scuola alla Cooperativa, all'Amministrazione Comunale e al consulente dell'Amministrazione Comunale.
- ◆ Le ore di programmazione possono essere destinate a :
 - Colloqui con N.P.I.
 - Colloqui con esperti
 - Partecipazione ai consigli di classe /incontri di team
 - Partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro

3. Gestione delle assenze e dei rientri degli allievi/e diversamente abili segnalati

- ◆ Le scuole si impegnano a comunicare tempestivamente assenze e rientri all'Amministrazione Comunale, la quale accorderà alla Cooperativa l'imputazione del costo per le ore previste senza soluzione di continuità nella prima giornata di assenza;
- ◆ L'Amministrazione Comunale si impegna a seguire a domicilio l'allievo/a diversamente abile assente per malattia, qualora venga steso un progetto formulato dalla scuola di pertinenza e approvato dal consulente incaricato dall'Amministrazione.

d) Gestione delle risorse

- ◆ Per l'attuazione dei progetti di autonomia e orientamento, la scuola si attiva per chiedere la disponibilità della famiglia a farsi carico dei costi relativi al trasporto sia per il figlio sia per un eventuale accompagnatore.
- ◆ In caso di particolari condizioni di disagio economico, l'Amministrazione Comunale valuterà se erogare il relativo costo, su richiesta da parte della famiglia.
- ◆ **Gestione degli/le allievi/e diversamente abili frequentanti scuole dell'obbligo – statali, private o paritarie – fuori Zanica**
 - ◆ **Le scuole fuori Zanica statali, private o paritarie si impegnano a far pervenire entro il 30 giugno all'Amministrazione Comunale una proposta di assegnazione di A.E. per i casi segnalati dal servizio di neuropsichiatria infantile dell'A.S.L.**
 - ◆ L'amministrazione Comunale concorre all'assegnazione di un monte ore annuo stabilito dalla Commissione Interistituzionale



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZANICA

- ◆ Eventuali trasporti saranno presi in carico dall'Amministrazione Comunale qualora vengano frequentate scuole speciali; in altri casi la copertura del servizio verrà definita ad insindacabile giudizio dell'Assistente Sociale sulla base dei servizi obbligatori e delle risorse disponibili.

2. PERCORSO DI ORIENTAMENTO EXTRASCOLASTICO

Il raccordo tra la Scuola e i servizi offerti dall'Amministrazione Comunale comprende un percorso di orientamento extrascolastico che, nel momento di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, accompagna le famiglie a riflettere sull'importanza della dimensione extrascolastica come componente importante per la vita del/della figlio/a, soprattutto in relazione allo sviluppo delle autonomie personali e alla creazione di una rete di relazioni sociali significative.

I momenti di raccordo tra Scuola e Servizi sono pertanto finalizzati all'osservazione e al monitoraggio di temi relativi al territorio, all'autonomia e alle relazioni e sono così articolati:

Chi	Quando	Cosa	Con chi
Commissione Interistituzionale	Inizio del secondo quadrimestre della classe 5 ^a della scuola primaria	Individuazione dei bisogni, analisi e progettazione	
Insegnanti di sostegno scuola primaria Psicopedagoga	Inizio del secondo quadrimestre della classe 5 ^a della scuola primaria	Presentazione dell'alunno/a e ipotesi di intervento	Referente S.T.H. Assistente Sociale Referente della scuola secondaria
Psicopedagoga Assistente Sociale Referente S.T.H.	Marzo-aprile dell'ultimo anno di scuola primaria	Presentazione ai genitori del percorso di osservazione	Genitori dell'alunno/a
Educatori S.T.H. Referente S.T.H.	Maggio-giugno	Osservazione a scuola	Alunno/a solo/a o in gruppo
Educatori S.T.H. Referente S.T.H.	Giugno-luglio	Osservazione C.R.E. o attività sul territorio	Alunno/a solo/a o in gruppo
Psicopedagoga Assistente Sociale Referente S.T.H. Educatore S.T.H.	Giugno	Passaggio informazioni	Referente della scuola secondaria
Referente della scuola secondaria	Giugno	Primi contatti	Genitori dell'alunno/a
Assistente sociale Referente S.T.H. Educatore S.T.H. Referente della scuola secondaria Insegnante di sostegno scuola secondaria	Settembre, inizio della scuola secondaria	Restituzione dati osservazione educativa e ipotesi di intervento educativo	Genitori dell'alunno/a
Assistente sociale Referente S.T.H. Educatore S.T.H. Referente della scuola secondaria Insegnante di sostegno scuola secondaria	In itinere – periodicamente	Monitoraggio	Genitori dell'alunno/a

3. PERCORSO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Si riconosce l'importanza di attivare una modalità di lavoro e di progettazione che si distribuisca sui tre anni, secondo un percorso così articolato:



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZANICA

1ª SECONDARIA di PRIMO GRADO:

durante tutto il corso del primo anno di scuola secondaria di primo grado, il Consiglio della Classe di appartenenza dell'alunno/a si impegna a raccogliere osservazioni relative al piano attitudinale e al piano prospettico

2ª SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- ◆ **1ª fase:** durante il primo periodo (settembre/gennaio), all'interno del Consiglio di Classe si ripuntualizzano le osservazioni relative alle attitudini, agli interessi e alle esigenze di ciascun alunno/a diversamente abile; si prevede, inoltre, un incontro con la famiglia per raccoglierne il punto di vista;
- ◆ **2ª fase:** rispetto alle osservazioni fatte, il C.d.C. si confronta per ricavare una prima idea orientativa;
- ◆ **3ª fase:** entro fine dicembre, il C.d.C. propone un'ipotesi orientativa che comprenda le osservazioni raccolte dalla scuola, il progetto della famiglia e le informazioni fornite dagli esperti;
- ◆ **4ª fase:** entro la fine di gennaio, la referente della scuola prende contatti con l'Assistente Sociale Comunale per un confronto e una condivisione dell'ipotesi progettuale
- ◆ **5ª fase:** a partire dal secondo quadrimestre, si prendono i contatti con i referenti delle agenzie formative individuate, come da prospetto in allegato;
- ◆ **6ª fase:** il percorso viene condiviso e verificato all'interno della Commissione Interistituzionale e viene quindi portato in Collegio Docenti per la delibera.

3ª SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

attuazione del progetto con predisposizione di momenti di verifica e di valutazione di eventuali nuove esigenze e orientamenti con i diversi interlocutori coinvolti (come da prospetto in allegato).

Procedure di analisi interistituzionale dei progetti:

L'ipotesi progettuale verrà sottoposta all'attenzione dell'Assistente Sociale per

- un confronto e una costruzione progettuale condivisa
- l'analisi delle risorse (trasporto, sostegno economico, accesso alle strutture socio-educative-assistenziali, contatti con le associazioni, analisi mirate e specifiche relative agli aspetti sociali del progetto)

e all'attenzione del Consulente dell'Amministrazione per verificare la validità della stessa.

Il progetto approvato tornerà, con scadenza bimestrale, sul tavolo di verifica interistituzionale.

Prospetto degli incontri tra scuola e servizi sociali:

Argomento	Interlocutori	n° incontri previsti
Progetti di vita degli alunni/e diversamente abili	Commissione Interistituzionale	Ogni due mesi
Conoscenza dei casi	Referente della scuola media Assistente Sociale	Tre all'anno – il primo anno di frequenza degli alunni/e (se necessario, è possibile individuare eventuali incontri di approfondimento delle singole situazioni)
Orientamento	Referente della scuola media Assistente Sociale	tre all'anno – come da prospetto in allegato
Monitoraggio dei casi in carico anche al Servizio Territoriale Handicap	Referente della scuola media Insegnanti di sostegno e/o Assistenti educatori Coordinatrice del S.T.H. Operatori del S.T.H.	Una volta al mese circa



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZANICA

PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Il **percorso di orientamento** è finalizzato ad attuare le scelte formative che sono state condivise in funzione dell'**ipotesi di integrazione sociale** dell'alunno/a diversamente abile.

L'elaborazione di tale ipotesi deve essere attivata precocemente, dopo i primi anni di frequenza della scuola, in quanto permette di prendere decisioni operative relativamente a:

- attività previste all'interno del P.E.I.
- durata del tempo-scuola
- organizzazione dei contatti con il contesto di vita dell'alunno/a

In sede di **politica scolastica**:

- il Dirigente Scolastico, che cura le relazioni istituzionali, è il responsabile del percorso.
- il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto determinano – sulla base delle informazioni fornite dal Gruppo di lavoro per l'integrazione degli alunni/e diversamente abili che frequentano la scuola – i progetti da attivare.

In sede operativa:

- il Gruppo di lavoro della scuola propone le procedure e verifica l'applicazione di quanto stabilito dagli Organi Collegiali.
- il Consiglio di Classe:
 - elabora l'ipotesi sulla base della conoscenza dell'alunno/a e delle risorse del territorio
 - si confronta con gli esperti che seguono l'alunno/a sul piano clinico
 - si confronta con la famiglia
 - ridefinisce l'ipotesi, modificandola o sostituendola, se necessario
 - attiva i contatti con l'agenzia formativa che riceverà l'alunno/a
 - ridefinisce il P.E.I. in funzione dell'ipotesi concordata
 - realizza forme di contatto dell'alunno/a con l'agenzia di futuro inserimento: "progetto ponte".
 - cura la relazione e la trasmissione della documentazione all'agenzia formativa di accoglienza

L'ipotesi deve essere costruita insieme alla scuola che accoglie l'alunno/a, completa di indicazioni operative.

Il tempo ultimo in cui iniziare l'intervento di orientamento si colloca nel mese di febbraio della 2^a classe della scuola secondaria di primo grado. L'intervento di orientamento deve impegnare quindi il 3^o anno



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZANICA

della scuola secondaria di primo grado a partire dal mese di ottobre fino al mese di maggio, come indicato nello schema allegato.

La procedura deve essere sempre coordinata dalla scuola.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZANICA

1° ANNO DI INTERVENTO				
TEMPI E FASI	MODALITÀ	INTERLOCUTORI	OBIETTIVI	STRUMENTI
GENNAIO 2° anno della scuola secondaria di primo grado	La scuola frequentata dall'allievo/a contatta, coordina, registra e conserva la documentazione degli incontri	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi Sociali Comunali 	Confrontarsi sull'ipotesi progettuale espressa dal Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni esistenti già elaborate • Protocollo "Diversabilità" con l'Amministrazione Comunale • P.D.F. • P.E.I. • Fascicolo Personale
FEBBRAIO 2° anno della scuola secondaria di primo grado	La scuola frequentata dall'allievo/a contatta, coordina, registra e conserva la documentazione degli incontri	<ul style="list-style-type: none"> • Famiglia • A.S.L. • Esperti privati • Commissione Interistituzionale • Servizi Sociali Comunali • Provincia (S.P.I.D.I.S.) 	Esplicitare: <ul style="list-style-type: none"> • l'ipotesi di futuro possibile elaborata dalla famiglia, dalla scuola, dagli esperti e dai servizi per l'allievo/a • i dati da tenere in considerazione dal punto di vista clinico 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni esistenti già elaborate • Ricognizione delle risorse territoriali • Protocollo d'intesa con A.S.L. • Protocollo "Diversabilità" con l'Amministrazione Comunale • P.D.F. • P.E.I. • Fascicolo Personale
MARZO 2° anno della scuola secondaria di primo grado	La scuola frequentata dall'allievo/a contatta, convoca, coordina, registra e conserva la documentazione degli incontri	<ul style="list-style-type: none"> • Referente delle agenzie formative d'accoglienza • A.S.L. • Esperti privati • Commissione Interistituzionale • Servizi Sociali Comunali • Servizi interessati 	Elaborare delle linee di orientamento attraverso l'esplorazione di ipotesi possibili e praticabili	
		<ul style="list-style-type: none"> • Famiglia 	Presentare il percorso d'orientamento alla famiglia e verificare le convergenze	
APRILE/MAGGIO 2° anno della scuola secondaria di primo grado	La scuola frequentata dall'allievo/a contatta, convoca, coordina, registra e conserva la documentazione degli incontri	<ul style="list-style-type: none"> • Commissione Interistituzionale • Servizi Sociali Comunali • Servizi interessati 	Condividere il percorso d'orientamento	



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZANICA

2° ANNO DI INTERVENTO				
TEMPI E FASI	MODALITÀ	INTERLOCUTORI	OBIETTIVI	STRUMENTI
OTTOBRE 3° anno della scuola secondaria di primo grado	La scuola frequentata dall'allievo/a contatta, coordina, registra e conserva la documentazione degli incontri	<ul style="list-style-type: none"> • Agenzie formative d'accoglienza • Commissione Interistituzionale • Servizi Sociali Territoriali • Famiglia • Servizi interessati 	Definire e condividere le linee di massima del progetto d'orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo d'intesa con A.S.L. • Protocollo "Diversabilità" con l'Amministrazione Comunale • Fascicolo Personale • Ipotesi di progetto d'orientamento
DICEMBRE 3° anno della scuola secondaria di primo grado	La scuola frequentata dall'allievo/a contatta, coordina, registra e conserva la documentazione degli incontri	<ul style="list-style-type: none"> • Agenzie formative d'accoglienza • Famiglia • Servizi Sociali Territoriali • A.S.L. • Esperti privati 	Esplicitare l'organizzazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo "Diversabilità" con l'Amministrazione Comunale • Fascicolo Personale • Progetto d'orientamento
DICEMBRE 3° anno della scuola secondaria di primo grado	La scuola frequentata dall'allievo/a contatta, coordina, registra e conserva la documentazione degli incontri	<ul style="list-style-type: none"> • Agenzie formative d'accoglienza • Commissione Interistituzionale • Famiglia • Servizi Sociali Territoriali • A.S.L. • Esperti privati 	Sottoscrivere il progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto d'orientamento
DA GENNAIO A MAGGIO 3° anno della scuola secondaria di primo grado	La scuola cura l'attuazione del progetto, registra e conserva la documentazione degli incontri	<ul style="list-style-type: none"> • Agenzie formative d'accoglienza 	Realizzare il progetto "Ponte"	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto "Ponte" • Protocollo d'intesa con l'agenzia formativa d'accoglienza • Strumenti di osservazione
		<ul style="list-style-type: none"> • Agenzie formative d'accoglienza • Commissione Interistituzionale • Famiglia • Servizi Sociali Territoriali • A.S.L. • Esperti privati 	Verificare il progetto	